

a cura di CHIARA CAPODICI

(Leporello – photobooks et al.)

con FLAMINIA MASOTTI – FOXCRAFT, VALERIO DI LUCENTE
– STUDIO JULIA, NATASHA CHRISTIA – SKINNERBOOX, MILO MONTELLI

In una citazione ormai celebre, Lewis Baltz asseriva che potrebbe essere più utile, se non necessariamente più vero, pensare alla fotografia come a un'area stretta e profonda al confine tra il romanzo e il cinema. Come suggeriscono Martin Parr e Gerry Badger nell'introduzione di *The Photobook: A History*, l'osservazione di Baltz è un terreno fertile per comprendere la natura del libro fotografico, che, in un continuo dialogo fra i poli dell'opera d'arte e il medium di massa, ben descrivono le parole del critico Ralph Prints: "il libro fotografico è una forma d'arte autonoma, al pari di una scultura, una messa in scena o un film. Le fotografie perdono il carattere fotografico di cose 'in sé' e diventano parti, tradotte in inchiostro stampato, di un evento drammatico chiamato libro". Dove la parola dramma va intesa nel suo senso performativo e ambientale, come se il libro fotografico fosse la manifestazione di un mondo immaginario la cui materia principale è costituita dal linguaggio fotografico.

Obiettivo di questo corso è creare attraverso il dispositivo del libro uno spazio di sperimentazione e messa a punto della propria progettualità, realizzando alla fine dei 9 incontri e dei 4 week end di approfondimento un prototipo di pubblicazione che si confronti con gli elementi che ne sono alla sua base: il linguaggio della fotografia, ma anche il testo, la grafica, le sue caratteristiche materiali, di comunicazione e visione. Nel corso degli incontri lavoreremo sull'analisi e la costruzione di alcuni libri esemplari e sugli aspetti di finalizzazione di progetto, sullo spazio della pagina e sulla selezione e relazione fra le immagini all'interno della forma libro attraverso esercizi, tappe di prototipazione intermedie e soprattutto con l'approfondimento del lavoro attraverso il confronto con una serie di professionisti del settore:

Flaminia Masotti, che con Foxcraft realizza prodotti di carta reinterpretando in chiave contemporanea la legatoria artigianale, ci farà addentrare negli aspetti fisici del libro mettendo in gioco la nostra manualità e capacità di interazione con il lato più sensoriale del libro fotografico.

Valerio Di Lucente, di Studio Julia, ha disegnato alcuni dei libri più interessanti

pubblicati negli ultimi anni, andando molto oltre il campo dell'editoria strettamente fotografica. Durante i due giorni di approfondimento con lui lavoreremo sulle molte possibilità del design editoriale, ma soprattutto ci addentreremo negli aspetti della struttura linguistica, spesso invisibile, del graphic design e della sua lunga e spesso troppo poco conosciuta relazione con la fotografia.

Nel fine settimana con Natasha Christia metteremo alla prova la solidità concettuale e la visione progettuale dei lavori dal punto di vista della sua pratica curatoriale, che da sempre ha trovato nell'esperienza del libro un elemento essenziale di arricchimento e apertura a sempre nuove domande.

Infine, il week end con Milo Montelli, di Skinnerbook, ci permetterà di confrontarci con le diverse possibilità legate alla pubblicazione di un libro, ma anche di ragionare sul dialogo fra dimensione creativa e fattibilità più materiale, dal punto di vista del rapporto con gli aspetti produttivi, con il mercato, e con una visione più ampia legata alla costruzione di una linea editoriale.

Le maquette finali verranno esposte in una mostra finale da Officine Fotografiche.

Chiara Capodici (Leporello – photobooks et al.)

Chiara Capodici si occupa di fotografia dal 2005, dedicandosi soprattutto alla progettazione di mostre e ai libri fotografici.

Dopo un'esperienza nell'ambito della produzione e della comunicazione all'interno di Zoneattive, è stata assistente alla direzione artistica di Fotografia- festival internazionale di Roma dal 2006-2008. Dal 2009 al 2016, come parte del duo 3/3 – studio di progettazione fotografica, ha incentrato il proprio lavoro sulla produzione e curatela di libri fotografici e la realizzazione di mostre e workshop in Italia e all'estero, con una particolare attenzione al mondo dell'editoria. A gennaio 2017 ha aperto Leporello, una libreria dedicata all'editoria fotografica, come base e punto di connessione con libri di grafica, architettura, illustrazione e saggistica; uno spazio espositivo e un luogo di progettazione dedicato ai libri e alle immagini, che si occupa di promuovere e diffondere un approccio multidisciplinare e trasversale alla cultura visiva.

Ha fatto parte di diverse giurie per premi internazionali, fra cui il Kassel photobook Award e il Prix Pictet. Insegna Grafica Editoriale Book Making al Corso Triennale di Fotografia di Spazio Labò, Bologna, e Metodologia della Ricerca nel dipartimento di Animazione e Film Making di NABA – Roma. Dal 2019 collabora con La Babuch, uno spazio dedicato alla progettazione fotografica fondato da Israel Ariño e Clara Gassull nelle campagne del Centre-Val de Loire in Francia. Tiene workshop e corsi con diverse realtà in Italia e all'estero.



Inizio
DA NOVEMBRE 2023
A MAGGIO 2024
(9 incontri e 4 week)

Orari
VENERDÌ 15:00-20:00

Costo
1800 €
(con possibilità di rateizzazione)

MASSIMO 10 PARTECIPANTI

Per candidarsi a frequentare il Master *Il libro fotografico*
è necessario inviare una **presentazione del progetto** su cui si intende lavorare,
con una selezione di almeno 20 immagini, un CV e una lettera motivazionale,
all'indirizzo

didattica@officinefotografiche.org

OFFICINE
FOTOGRAFICHE